

## MODULO DIDATTICO 2

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

Introduzione al D. Lgs. n. 33/2013

## MODULO DIDATTICO 2

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

Introduzione al D.Lgs. n. 33/2013

Nel corso del presente modulo sarà illustrato cos'è il Decreto Trasparenza, descrivendo la genesi e le finalità di questo provvedimento normativo con cui le scuole italiane, al pari di tutte le altre Amministrazioni, sono chiamate a "fare i conti".

Sarà inoltre definito l'ambito di applicazione del Decreto in modo tale che ne sia chiaro l'impatto sull'attività amministrativa e, infine, si passerà a indicare quali sono i principali adempimenti che tutti gli istituti sono tenuti a rispettare per evitare contenziosi e responsabilità.

Fai clic sul pulsante relativo al capitolo scelto.

M I R

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

**La Legge n. 190/2012**

I contenuti:

Disposizioni per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo

Individuazione Autorità nazionale anti-corrruzione

Inasprimento del quadro sanzionatorio

Legge n. 190/2012 = Legge "anti-corrruzione"

Nel 2012, il Parlamento italiano ha approvato la Legge "anti-corruzione" (Legge n. 190/2012) che contiene disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione. Si tratta del primo intervento del legislatore finalizzato ad affrontare unitariamente i profili preventivi e repressivi per contrastare questo grave fenomeno, nel bilanciamento tra libertà di iniziativa economica e interesse alla repressione dei fattori distorsivi della concorrenza.

menù avanti

Modulo didattico 2 - Capitolo 1 - 1 di 4

RTI : HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

## La Legge n. 190/2012

Nel 2012, il Parlamento italiano ha approvato la Legge "anti-corruzione" (Legge n. 190/2012) che contiene disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

Si tratta del primo intervento del legislatore finalizzato ad affrontare unitariamente i profili preventivi e repressivi per contrastare questo grave fenomeno, nel bilanciamento tra libertà di iniziativa economica e interesse alla repressione dei fattori distorsivi della concorrenza.

M I S R

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

La Legge anti-corruzione individua nella Trasparenza amministrativa una delle armi più efficaci per combattere la corruzione. Nell'ottica di promuovere una Trasparenza proattiva da parte di tutte le Amministrazioni, il legislatore ha delegato il Governo ad adottare un Decreto Legislativo volto a riordinare e rendere maggiormente efficiente la disciplina sugli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni sui siti web istituzionali in modo da evitare aree di opacità nell'operato della Pubblica Amministrazione.

**L'importanza della Trasparenza**

Legge anti-corruzione → Obiettivi:

Decreto delegato (entro sei mesi) volto a:

Promuovere una Trasparenza proattiva delle Amministrazioni

Riordinare le disposizioni già vigenti → Prevedere nuove e più efficaci forme di pubblicità

Combattere la corruzione

indietro avanti

menù

Modulo didattico 2 - Capitolo 1 - 2 di 4

RTI : HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

## L'importanza della Trasparenza

La Legge anti-corruzione individua nella Trasparenza amministrativa una delle armi più efficaci per combattere la corruzione. Nell'ottica di promuovere una Trasparenza proattiva da parte di tutte le Amministrazioni, il legislatore ha delegato il Governo ad adottare un Decreto Legislativo volto a riordinare e rendere maggiormente efficiente la disciplina sugli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni sui siti web istituzionali in modo da evitare aree di opacità nell'operato della Pubblica Amministrazione.

M I R

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

In attuazione della delega contenuta nella Legge anti-corruzione, il Governo ha adottato il D. Lgs n. 33 del 2013, che ha ordinato in un unico corpo normativo le disposizioni vigenti in materia di obblighi di Trasparenza e pubblicità a carico delle Pubbliche Amministrazioni italiane. Si tratta di una norma molto importante per Enti pubblici, imprese e cittadini in quanto dovrebbe contribuire a raggiungere obiettivi ambiziosi:

- Favorire la prevenzione della corruzione.
- Innescare forme di controllo diffuso dell'operato della P.A.
- Rendere più semplice l'accesso ai dati e ai documenti della P.A.

indietro avanti

menù

Modulo didattico 2 - Capitolo 1 - 3 di 4

RTI : HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

**Il D.Lgs. n. 33/2013**

Ordina in un unico corpo normativo disposizioni vigenti in materia di Trasparenza e pubblicità

Finalità

Innescare forme di controllo da parte dei cittadini

Prevenire la corruzione

Incentivare l'accesso e il riutilizzo ai dati pubblici

## Il D.Lgs. n. 33/2013

In attuazione della delega contenuta nella Legge anti-corruzione, il Governo ha adottato il D. Lgs n. 33 del 2013, che ha ordinato in un unico corpo normativo le disposizioni vigenti in materia di obblighi di Trasparenza e pubblicità a carico delle Pubbliche Amministrazioni italiane.

Si tratta di una norma molto importante per Enti pubblici, imprese e cittadini in quanto dovrebbe contribuire a raggiungere obiettivi ambiziosi:

- Favorire la prevenzione della corruzione.
- Innescare forme di controllo diffuso dell'operato della P.A.
- Rendere più semplice l'accesso ai dati e ai documenti della P.A.

M I R

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

Il Decreto Trasparenza rappresenta un testo organico che disciplina tutti gli aspetti della pubblicazione sui siti web, fissando alcuni contenuti obbligatori. Si tratta di informazioni che riguardano i procedimenti più "a rischio" dal punto di vista dei fenomeni corruttivi (affidamento di contratti, concessione di contributi, sussidi, ausili finanziari, concorsi e prove selettive). In questi casi, la Trasparenza deve essere massima perché sono in gioco risorse pubbliche e l'esercizio del potere deve essere soggetto al più elevato controllo.

*Sposta il mouse su ciascuna voce attiva o fai clic per aprire il relativo link*

indietro    menù

Modulo didattico 2 - Capitolo 1 - 4 di 4

RTI : HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

### Struttura del Decreto

The diagram illustrates the structure of the Decree with the following callouts:

- Capo I
- Capo IV
- Capo VII
- Obblighi di pubblicazione delle risorse
- Vigilanza disciplinaria
- Obblighi di pubblicazione concernenti le prestazioni offerte e i servizi erogati.
- Capo III
- Obblighi di pubblicazione dell'organizzazione e l'attività amministrativa
- Obblighi di pubblicazione in settori speciali.

## Struttura del Decreto

Il Decreto Trasparenza rappresenta un testo organico che disciplina tutti gli aspetti della pubblicazione sui siti web, fissando alcuni contenuti obbligatori. Si tratta di informazioni che riguardano i procedimenti più "a rischio" dal punto di vista dei fenomeni corruttivi (affidamento di contratti, concessione di contributi, sussidi, ausili finanziari, concorsi e prove selettive). In questi casi, la Trasparenza deve essere massima perché sono in gioco risorse pubbliche e l'esercizio del potere deve essere soggetto al più elevato controllo.

M I I T

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

Il Decreto definisce la Trasparenza come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".  
Significa che, per molte informazioni, gli Enti non dovranno più aspettare che siano gli interessati a chiedere loro atti e documenti, ma dovranno proattivamente pubblicare i dati in loro possesso.

**Cosa significa Trasparenza?**

Accessibilità totale

Per il controllo delle funzioni istituzionali e delle risorse pubbliche

Evoluzione

Accesso agli atti negli uffici  
previa richiesta

Accessibilità totale sul web

prima...      ...dopo

menù      avanti

Modulo didattico 2 - Capitolo 2 - 1 di 5

RTI - HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

## Cosa significa Trasparenza?

Il Decreto definisce la Trasparenza come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Significa che, per molte informazioni, gli Enti non dovranno più aspettare che siano gli interessati a chiedere loro atti e documenti, ma dovranno proattivamente pubblicare i dati in loro possesso.

M I R

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

La Trasparenza non serve solo a prevenire la corruzione, ma concorre ad attuare il principio democratico e numerosi principi di rilievo costituzionale. Il legislatore, infatti, ha preso atto che nella società dell'informazione la Trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali; l'accesso alle informazioni del settore pubblico, inoltre, integra il diritto ad una buona Amministrazione e concorre alla realizzazione di una Amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

**A cosa serve la Trasparenza?**

Prevenire la corruzione

Attuare il principio democratico

Società dell'informazione

Trasparenza come garanzia di:

Uguaglianza di cittadini e imprese

Efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa

indietro avanti

menù

Modulo didattico 2 - Capitolo 2 - 2 di 5

RTI - HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

## A cosa serve la Trasparenza?

La Trasparenza non serve solo a prevenire la corruzione, ma concorre ad attuare il principio democratico e numerosi principi di rilievo costituzionale.

Il legislatore, infatti, ha preso atto che nella società dell'informazione la Trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali; l'accesso alle informazioni del settore pubblico, inoltre, integra il diritto ad una buona Amministrazione e concorre alla realizzazione di una Amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

Per consentire ai cittadini di controllare come le singole Amministrazioni utilizzano le risorse pubbliche e gestiscono le attività di loro competenza, il legislatore ha deciso di obbligare gli Enti a pubblicare on line una notevole mole di dati e informazioni.

In questo modo, chiunque può consultare i siti istituzionali e quindi verificare il livello di Trasparenza e correttezza della gestione di ogni singolo Ente.

Dal momento che il legislatore impone standard comuni, sarà possibile anche confrontare tra di loro i dati delle diverse Amministrazioni.

### Il controllo diffuso

|           |   |
|-----------|---|
| Cittadini | Controllo sulla gestione delle risorse pubbliche        |
| Enti      | Obbligo di pubblicazione on line di dati e informazioni |

Verifica puntuale del livello di Trasparenza

Confronto tra dati di diverse Amministrazioni

Standard comuni

indietro

avanti

menù

Modulo didattico 2 - Capitolo 2 - 3 di 5 RTI - HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

## Il controllo diffuso

Per consentire ai cittadini di controllare come le singole Amministrazioni utilizzano le risorse pubbliche e gestiscono le attività di loro competenza, il legislatore ha deciso di obbligare gli Enti a pubblicare on line una notevole mole di dati e informazioni.

In questo modo, chiunque può consultare i siti istituzionali e quindi verificare il livello di Trasparenza e correttezza della gestione di ogni singolo Ente.

Dal momento che il legislatore impone standard comuni, sarà possibile anche confrontare tra di loro i dati delle diverse Amministrazioni.

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

Il Decreto Trasparenza è stato emanato in virtù della funzione statale di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'Amministrazione statale, regionale e locale; ciò consente di dettare criteri e standard uniformi che permettano la pubblicazione secondo criteri univoci. La trasparenza diventa un servizio che tutti gli uffici devono garantire ai propri utenti, adattandosi al livello minimo che il legislatore ha individuato, se vogliono evitare responsabilità e contenzioso (es. *class action*).

**Fondamento costituzionale della normativa sulla Trasparenza**

Art. 1, comma 3, D. Lgs. n. 33/2013

Garantire livelli minimi di Trasparenza  
(art. 117, co. 2, lett. m Cost.)

Assicurare il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati della P.A.  
(art. 117, co. 2, lett. r Cost.)

Criteri e standard uniformi

Modulo didattico 2 - Capitolo 2 - 4 di 5

RTI - HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

## Fondamento costituzionale della normativa sulla Trasparenza

Il Decreto Trasparenza è stato emanato in virtù della funzione statale di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'Amministrazione statale, regionale e locale; ciò consente di dettare criteri e standard uniformi che permettano la pubblicazione secondo criteri univoci.

La trasparenza diventa un servizio che tutti gli uffici devono garantire ai propri utenti, adattandosi al livello minimo che il legislatore ha individuato, se vogliono evitare responsabilità e contenzioso (es. *class action*).

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013



**La Trasparenza è ...**

Diritto di accesso agli atti e ai documenti relativi a singoli procedimenti amministrativi

Legge n. 241/1990

→

Limitazioni

Diritto di accesso alle informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria sui siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni

Decreto Legislativo n. 33/2013

→

Senza restrizioni

In seguito alla recente attività legislativa, è possibile affermare come oggi il termine Trasparenza Amministrativa assuma due significati diversi.

Da un lato, il tradizionale diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi che continua ad essere regolato dalla Legge n. 241/1990 con tutte le limitazioni legate al possesso di un interesse qualificato per poter accedere agli altri.

Dall'altro il diritto di chiunque, senza alcuna restrizione, di trovare sui siti degli Enti le informazioni prescritte dal Decreto Legislativo 33 del 2013.

Modulo didattico 2 - Capitolo 2 - 5 di 5

RTI - HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

**La Trasparenza è ...**

In seguito alla recente attività legislativa, è possibile affermare come oggi il termine Trasparenza Amministrativa assuma due significati diversi.

Da un lato, il tradizionale diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi che continua ad essere regolato dalla Legge n. 241/1990 con tutte le limitazioni legate al possesso di un interesse qualificato per poter accedere agli altri.

Dall'altro il diritto di chiunque, senza alcuna restrizione, di trovare sui siti degli Enti le informazioni prescritte dal Decreto Legislativo 33 del 2013.

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

**L'ambito soggettivo di applicazione**

Le disposizioni del Decreto individuano gli obblighi di Trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione. Per pubblicazione si intende la diffusione, in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A, nei siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente e immediatamente, senza autenticazione o identificazione.

Obblighi di Trasparenza per le Pubbliche Amministrazioni

Organizzazione      Modalità di realizzazione      Attività

Pubblicazione → Diffusione nei siti istituzionali di:

- Documenti
- Informazioni
- Dati

menù      avanti

Modulo didattico 2 - Capitolo 3 - 1 di 5

RTI - HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

## L'ambito soggettivo di applicazione

Le disposizioni del Decreto individuano gli obblighi di Trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione.

Per pubblicazione si intende la diffusione, in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A, nei siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente e immediatamente, senza autenticazione o identificazione.

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

Il Decreto Trasparenza si applica a tutte le Amministrazioni centrali e locali, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, nonché tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli Enti del servizio sanitario nazionale. Sono tenute ad attuare gli obblighi previsti dal decreto anche le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione che provvedono ad adeguarsi secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti.

### L'ambito soggettivo di applicazione (Art. 11)

Il Decreto Trasparenza si applica:

Soggetti pubblici

↓

Pubbliche Amministrazioni

Istituti e scuole

Enti pubblici non economici

Enti del servizio sanitario nazionale

↓

Autorità amministrative Indipendenti

Garanzia

Vigilanza

Regolazione

indietro
avanti

menù

Modulo didattico 2 - Capitolo 3 - 2 di 5 © 2011 - HP Enterprise Services Italia S.p.A. - Servizi ES S.p.A.

## L'ambito soggettivo di applicazione (Art. 11)

Il Decreto Trasparenza si applica a tutte le Amministrazioni centrali e locali, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, nonché tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli Enti del servizio sanitario nazionale. Sono tenute ad attuare gli obblighi previsti dal decreto anche le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione che provvedono ad adeguarsi secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti.

M I S R

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

L'art. 11 del Decreto specifica che le previsioni sugli obblighi di pubblicazione si applicano anche alle società e agli altri Enti di diritto privato in controllo pubblico che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle Amministrazioni Pubbliche o di gestione di servizi pubblici (ad es. le municipalizzate).  
Per gli Enti di diritto privato gli obblighi di pubblicazione riguardano la loro organizzazione e la loro attività, limitatamente a quella svolta nella cura di interessi pubblici.

indietro avanti  
menù

Modulo didattico 2 - Capitolo 3 - 3 di 5

RTI - HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

**L'ambito soggettivo di applicazione (Art. 11)**

Il Decreto Trasparenza si applica:

Soggetti privati

Società partecipate/  
controllate da Pubbliche  
Amministrazioni

Enti di diritto privato  
controllati da Pubbliche  
Amministrazioni

## L'ambito soggettivo di applicazione (Art. 11)

L'art. 11 del Decreto specifica che le previsioni sugli obblighi di pubblicazione si applicano anche alle società e agli altri Enti di diritto privato in controllo pubblico che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle Amministrazioni Pubbliche o di gestione di servizi pubblici (ad es. Le municipalizzate).

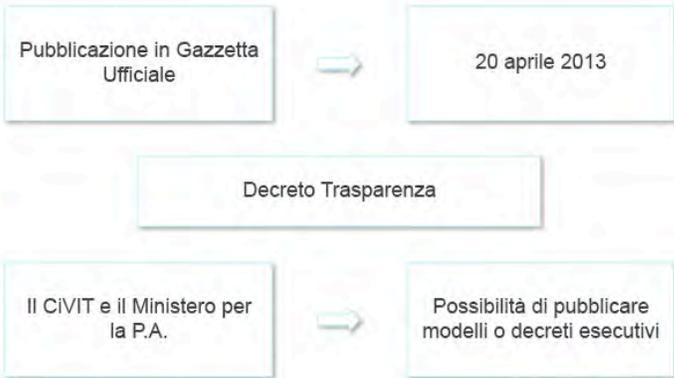
Per gli Enti di diritto privato gli obblighi di pubblicazione riguardano la loro organizzazione e la loro attività, limitatamente a quella svolta nella cura di interessi pubblici.

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013



Il Decreto sulla Trasparenza è vigente fin dal 20 aprile 2013.  
Soltanto per alcune specifiche disposizioni (come la pubblicazione dei dati aggregati relativi all'attività amministrativa e le sanzioni previste per le informazioni sugli organi di vertice e gli enti controllati) l'operatività è stata differita al 20 ottobre 2013.  
Bisogna rilevare, inoltre, come in più punti il Decreto preveda la possibilità per CiVIT o Ministero per la Pubblica Amministrazione di pubblicare modelli o decreti esecutivi; tuttavia, trattandosi di una facoltà per i predetti Enti, la mancata adozione non differisce il termine per applicare il Decreto.

### L'attuazione del Decreto n. 33/2013



```

graph TD
    DT[Decreto Trasparenza] --> GU[Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale]
    DT --> DA[20 aprile 2013]
    CiVIT[Il CiVIT e il Ministero per la P.A.] --> PDE[Possibilità di pubblicare modelli o decreti esecutivi]
    
```

indietro
avanti

menù

Modulo didattico 2 - Capitolo 3 - 4 di 5
RTI - HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

## L'attuazione del Decreto n. 33/2013

Il Decreto sulla Trasparenza è vigente fin dal 20 aprile 2013.

Soltanto per alcune specifiche disposizioni (come la pubblicazione dei dati aggregati relativi all'attività amministrativa e le sanzioni previste per le informazioni sugli organi di vertice e gli enti controllati) l'operatività è stata differita al 20 ottobre 2013.

Bisogna rilevare, inoltre, come in più punti il Decreto preveda la possibilità per CiVIT o Ministero per la Pubblica Amministrazione di pubblicare modelli o decreti esecutivi; tuttavia, trattandosi di una facoltà per i predetti Enti, la mancata adozione non differisce il termine per applicare il Decreto.

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

Nonostante non siano necessari modelli di attuazione, al fine di rendere più semplice alle Pubbliche Amministrazioni la conformazione ai principi sanciti dal D. Lgs. n. 33/2013, alcuni degli Enti deputati ad azioni in materia di Trasparenza hanno emanato degli specifici provvedimenti. In particolare CIVIT, l'AVCP e il Dipartimento della Funzione Pubblica, hanno provveduto a chiarire gli ambiti più complessi della normativa oltre a dettare delle linee guida idonee a guidare gli Enti durante il processo di adozione delle misure in tema di Trasparenza e di pubblicazione dei dati.

*Fai clic su ciascun link per approfondire*

Principali provvedimenti attuativi

Per semplificare la conformazione delle PA ai principi del D. Lgs. n. 33/2013

Provedimenti e linee guida

Enti

CIVIT

[Delibera CIVIT n. 50/2013](#)

AVCP

[Delibera AVCP n. 26/2013](#)

Dipartimento della funzione pubblica

[Circolare Dipartimento della Funzione pubblica n. 2/2013](#)

indietro    menù

Modulo didattico 2 - Capitolo 3 - 5 di 5

RTI - HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

## Principali provvedimenti attuativi

Nonostante non siano necessari modelli di attuazione, al fine di rendere più semplice alle Pubbliche Amministrazioni la conformazione ai principi sanciti dal D. Lgs. n. 33/2013, alcuni degli Enti deputati ad azioni in materia di Trasparenza hanno emanato degli specifici provvedimenti. In particolare CIVIT, l'AVCP e il Dipartimento della Funzione Pubblica, hanno provveduto a chiarire gli ambiti più complessi della normativa oltre a dettare delle linee guida idonee a guidare gli Enti durante il processo di adozione delle misure in tema di Trasparenza e di pubblicazione dei dati.

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

**L'organizzazione della Trasparenza**

Il Decreto Trasparenza, al fine di assicurare il pieno rispetto degli obblighi di pubblicazione, individua la figura del Responsabile per la Trasparenza.  
 Si tratta del soggetto che svolge l'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Ente e – di norma – coincide con il soggetto che svolge le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione.  
 In ambito scolastico, la figura del Responsabile per la Trasparenza coincide con il dirigente scolastico, che – per garantire il pieno rispetto del Decreto - dovrà lavorare in concerto con le altre figure strategiche, quali il responsabile del sito dell'istituto.

Nuova figura

Responsabile per la Trasparenza

Controlla l'adempimento da parte dell'Ente

Scuola

Dirigente scolastico

Responsabile sito web

Responsabile privacy

Responsabile della gestione documentale

menù avanti

Modulo didattico 2 - Capitolo 4 - 1 di 4

RTI : HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

## L'organizzazione della Trasparenza

Il Decreto Trasparenza, al fine di assicurare il pieno rispetto degli obblighi di pubblicazione, individua la figura del Responsabile per la Trasparenza.

Si tratta del soggetto che svolge l'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Ente e – di norma – coincide con il soggetto che svolge le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione.

In ambito scolastico, la figura del Responsabile per la Trasparenza coincide con il dirigente scolastico, che – per garantire il pieno rispetto del Decreto - dovrà lavorare in concerto con le altre figure strategiche, quali il responsabile del sito dell'istituto.

M I S R

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

Tra le principali novità introdotte dal Decreto rientra l'obbligatorietà dell'adozione del Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità. Ai sensi dell'articolo 10, infatti, ogni Amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità - da aggiornare annualmente - che indica le iniziative previste per garantire adeguati livelli di Trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Tale documento deve essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno.

### Il Programma triennale per la Trasparenza

| Contenuti:  | Scadenze:          |
|---|--------------------|
| Attuazione degli obblighi di Trasparenza previsti dalla legge | Adozione triennale |
| Misure organizzative  | Revisione annuale  |
| Ottimizzazione dei flussi informativi                         |                    |
| Collegamento con la programmazione strategica                 |                    |

indietro avanti

menù

Modulo didattico 2 - Capitolo 4 - 2 di 4

RTI - HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

## Il Programma triennale per la Trasparenza

Tra le principali novità introdotte dal Decreto rientra l'obbligatorietà dell'adozione del Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità.

Ai sensi dell'articolo 10, infatti, ogni Amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità - da aggiornare annualmente - che indica le iniziative previste per garantire adeguati livelli di Trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Tale documento deve essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno.

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

Ogni Ente è tenuto ad organizzare, almeno annualmente, apposite giornate della Trasparenza in cui presentare e far conoscere le iniziative poste in campo per la Trasparenza nonché il Piano e la relazione sulla performance.

È opportuno che tali giornate – che dovranno essere organizzate senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica - siano incentrate sulla illustrazione e discussione dei risultati raggiunti, nonché degli obiettivi futuri; occorre, inoltre, che tali giornate siano organizzate in maniera tale da favorire la massima partecipazione dei soggetti potenzialmente interessati.

### Le giornate della Trasparenza

|   |   |
|---|---|
| Attività:   |   |
| Presentazione piano e relazione della performance | Favorire la partecipazione dei soggetti da coinvolgere: |
| Presentazione programma trasparenza               | Centri di ricerca/ osservatori                          |
| Illustrazione e discussione risultati             | Associazioni di consumatori/ utenti                     |
| Obiettivi futuri                                  |   |

indietro
avanti

menù

Modulo didattico 2 - Capitolo 4 - 3 di 4 RTI - HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

## Le giornate della Trasparenza

Ogni Ente è tenuto ad organizzare, almeno annualmente, apposite giornate della Trasparenza in cui presentare e far conoscere le iniziative poste in campo per la Trasparenza nonché il Piano e la relazione sulla performance.

È opportuno che tali giornate – che dovranno essere organizzate senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica - siano incentrate sulla illustrazione e discussione dei risultati raggiunti, nonché degli obiettivi futuri; occorre, inoltre, che tali giornate siano organizzate in maniera tale da favorire la massima partecipazione dei soggetti potenzialmente interessati.

M I R

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

Da quanto fin qui esposto, appare evidente che la pubblicazione sul sito web della scuola (così come di ogni amministrazione) rappresenti solo uno degli obblighi introdotti dalle nuove norme e, probabilmente, non quello più difficile. Infatti, esporre un'informazione sul sito istituzionale è solo il punto di caduta di un processo (legato alla produzione di quell'informazione) che deve essere opportunamente presidiato dal punto di vista organizzativo (attraverso il lavoro del Responsabile per la Trasparenza e la predisposizione del Programma triennale).

**I diversi adempimenti di Trasparenza**

Garantire un adeguato livello di Trasparenza

Adozione Programma triennale della Trasparenza

Implementazione misure organizzative

Creazione, gestione e popolamento della sezione "Amministrazione Trasparente"

Pubblicazione sul sito web

indietro    menù

Modulo didattico 2 - Capitolo 4 - 4 di 4

RTI - HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

## I diversi adempimenti di Trasparenza

Da quanto fin qui esposto, appare evidente che la pubblicazione sul sito web della scuola (così come di ogni amministrazione) rappresenti solo uno degli obblighi introdotti dalle nuove norme e, probabilmente, non quello più difficile. Infatti, esporre un'informazione sul sito istituzionale è solo il punto di caduta di un processo (legato alla produzione di quell'informazione) che deve essere opportunamente presidiato dal punto di vista organizzativo (attraverso il lavoro del Responsabile per la Trasparenza e la predisposizione del Programma triennale).

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

## MODULO DIDATTICO 2

### Autovalutazione dell'apprendimento

Rispondi alle domande, per verificare l'apprendimento.  
Il questionario può essere svolto una volta sola.  
I risultati vengono registrati in piattaforma, ma non hanno valore ai fini del superamento del corso. Se hai già svolto il questionario, puoi rivedere le risposte ma non puoi correggerle.

menù      avanti

RTI - HP Enterprise Services Italia S.r.l. - Selex ES S.p.A.

## MODULO DIDATTICO 2

Trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013

### Autovalutazione dell'apprendimento

Rispondi alle domande, per verificare l'apprendimento.

Il questionario può essere svolto una volta sola.

I risultati vengono registrati in piattaforma, ma non hanno valore ai fini del superamento del corso. Se hai già svolto il questionario, puoi rivedere le risposte ma non puoi correggerle.